RICCARDO PITTERI, Farra, poeta.

FRANCESCO DI MANZANO, Giassicco (1801-1905) storico.

GIACOMO DEL TORRE, Romans (1815-1894) scrittore, autore del lunario il « *Contadinèl* ».

Fra un ciazadòr e un sort.

Ciazz. — Bundì, sar copari.

Sort — Siorsì lafè, e 'o ari.

Ciazz. — Seso sort ?

Sort — Dabonsì, semenì sorc.

Ciazz. — Seso mat ?

Sort — Sì, sì: and ài ancimò tal sac.

Ciazz. — Seso instupidit ?

Sort — Dabonnò, anciemò no ài finit.

Ciazz. — Veso viodût il gneur chenci cà ?

Sort — Dabonsì, al vignarà biel, se Dio orà !

(GREATTI).

La genziana.

Uno dei più bei fiori delle nostre Alpi è certamente la genziana ; i fiori di questa elegante pianticina son quelli che, in primavera, danno quelle meravigliose e smaglianti pennellate d'indaco sullo sfondo verde delle malghe ; che formano, col bianco pallido dei *campanellini*, quello stupendo mosaico naturale che tanto ci alletta.

I nostri alpigiani, osservando l'alternativo chiudersi ed aprirsi del calice, secondo le tenebre o la luce, credono che quei simpatici fiorellini si chiudano la notte, per non dar ricetto alle anime dannate a vagare pel mondo, e che non possono fermarsi che tra il calice di un fiore, nell'acqua, o nelle persone timorate.

V. MANZINI.